

**Causa C-24/22****Sintesi della domanda di pronuncia pregiudiziale ai sensi dell'articolo 98, paragrafo 1, del regolamento di procedura della Corte di giustizia****Data di deposito:**

11 gennaio 2022

**Giudice del rinvio:**

Rechtbank Noord-Holland (Paesi Bassi)

**Data della decisione di rinvio:**

7 gennaio 2022

**Ricorrente:**

PR Pet BV

**Resistente:**

Inspecteur van de Belastingdienst/Douane, kantoor Eindhoven

**Oggetto del procedimento principale**

La ricorrente ha presentato ricorso avverso la decisione dell'inspecteur van de Belastingdienst/Douane (ispettore del servizio tributario/doganale, Paesi Bassi), con la quale quest'ultimo ha respinto le classificazioni doganali nella nomenclatura combinata (in prosieguo: la «NC») da essa scelte per i tiragraffi per gatti in oggetto e ha calcolato i dazi doganali in base a classificazioni nella NC diverse.

**Oggetto e fondamento giuridico della domanda di pronuncia pregiudiziale**

La presente domanda di pronuncia pregiudiziale ai sensi dell'articolo 267 TFUE verte sulla questione della corretta classificazione doganale (delle corrette classificazioni doganali) dei tiragraffi per gatti di cui trattasi.

## **Questioni pregiudiziali**

- 1) Se la voce 9403 della NC debba essere interpretata nel senso che tiragraffi per gatti, costituiti da materiali diversi, destinati ad essere collocati e a rimanere sul pavimento in locali (abitativi), cosicché i gatti possono arrampicarvisi, sedervisi e sdraiarsi sopra, non rientrano in detta voce della NC in quanto hanno natura diversa da quanto stabilito ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 1229/2013 della Commissione, del 28 novembre 2013, e n. 350/2014 della Commissione, del 3 aprile 2014. Nel caso in cui si configuri una diversa natura che osta alla classificazione nella voce 9403 della NC, in cosa consista siffatta diversa natura.
- 2) Se la risposta alla prima questione abbia conseguenze per la validità dei regolamenti di esecuzione (UE) n. 1229/2013 della Commissione, del 28 novembre 2013, e n. 350/2014 della Commissione, del 3 aprile 2014.

## **Disposizioni del diritto dell'Unione fatte valere**

Nomenclatura combinata (abbreviata in: «NC»), capitoli 44 (voci NC 4411 e 4421), 56 (voce NC 5609), 63 (voce NC 6307) e 94 (voci NC 9401 e 9403);

Regolamento di esecuzione (UE) n. 1229/2013 della Commissione, del 28 novembre 2013, relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata;

Regolamento di esecuzione (UE) n. 350/2014 della Commissione, del 3 aprile 2014, relativo alla classificazione di talune merci nella nomenclatura combinata.

## **Breve esposizione dei fatti e del procedimento principale**

- 1 La ricorrente si dedica all'importazione ed esportazione e alla vendita di articoli per animali, tra cui tiragraffi per gatti.
- 2 È controversa la classificazione nella NC di diversi modelli di tiragraffi per gatti. Detti tiragraffi differiscono quanto a forma e rivestimento.
- 3 Nel periodo tra il 12 settembre 2016 e il 28 agosto 2017 la ricorrente ha presentato tra l'altro sette dichiarazioni relative ai tiragraffi per gatti di cui al punto 2. Nelle dichiarazioni del 2016 è indicato il codice TARIC 4421 9097 90, in quelle del 2017 il codice TARIC 4421 9999 99.
- 4 A seguito di un controllo amministrativo effettuato nel 2017 il resistente ha constatato che ai tiragraffi per gatti sono applicabili i codici TARIC 6307 9098 90 e 5609 000 00, ed ha quindi emesso un avviso di pagamento fino alla concorrenza di € 10.699,25 a titolo di dazi doganali, avverso il quale la ricorrente ha presentato opposizione.

- 5 Successivamente al rigetto, da parte del resistente, dell'opposizione della ricorrente, quest'ultima ha presentato ricorso dinanzi al giudice del rinvio.

### **Argomenti essenziali delle parti nel procedimento principale**

- 6 La ricorrente sostiene in via principale che i tiragraffi per gatti in questione, in applicazione della regola generale 1 per l'interpretazione della NC, devono essere classificati come mobili del capitolo NC 94, segnatamente alla voce NC 9403 («Altri mobili e loro parti»), o rispettivamente alla voce NC 9401 [«Mobili per sedersi (diversi da quelli di cui alla voce 9402), anche trasformabili in letti, e loro parti»].
- 7 I seguenti argomenti sono dedotti a fondamento di questa tesi. I tiragraffi per gatti sono posizionati sul pavimento, sono collocati in locali abitativi e costituiscono insieme agli altri mobili l'arredamento di detti locali. La nozione di «arredare» non è definita nella NC. Nel linguaggio corrente per arredare si intende «dotare di oggetti domestici». I tiragraffi per gatti fanno parte dell'arredamento. Collocare un tiragraffi per gatti in un locale abitativo dà anche attuazione alla condizione posta nella nota esplicativa del consiglio di cooperazione doganale relativa al capitolo 94 del SA, secondo la quale arredare deve servire principalmente ad uno scopo utilitario. A questo riguardo la ricorrente fa riferimento ad un'informazione tariffaria vincolante rilasciata nel 2020 dalle autorità doganali tedesche in cui un mobile per gatti praticamente identico a uno dei tiragraffi per gatti di cui trattasi viene classificato alla voce NC 9401 6100.
- 8 In subordine la ricorrente sostiene che si configura un prodotto composito che rientra nella voce NC 4421 («Altri prodotti in legno»), e rinvia al riguardo a un'informazione tariffaria vincolante rilasciata nel 2019 dalle autorità doganali del Belgio in cui un mobile per gatti per graffiare, sedersi e dormire è classificato al codice TARIC 4421 9999 99.
- 9 Nei limiti in cui i regolamenti di esecuzione (UE) n. 1229/2013 e (UE) n. 350/2014 (in prosieguo congiuntamente denominati: i «regolamenti di classificazione») – in cui rispettivamente un determinato tipo di tiragraffi per gatti viene classificato al codice NC 6307 90 98 – svolgono un ruolo nella classificazione, la ricorrente afferma in sintesi che detti regolamenti non possono essere corretti giacché sono stati adottati sulla base di presupposti inesatti.
- 10 Il resistente sostiene che i tiragraffi per gatti di cui trattasi non possono essere classificati applicando la regola generale 1 per l'interpretazione della NC. Non può configurarsi alcuna classificazione come mobili nel capitolo 94 della NC in quanto i prodotti sono di natura diversa dai mobili destinati ad arredare locali abitativi e ad altri scopi utilitari. Si tratta infatti di prodotti utilizzati da gatti.
- 11 A causa alla loro composizione – i tiragraffi per gatti non sono realizzati né esclusivamente in fibra, legno, cartone o materiale plastico né ricoperti esclusivamente con materiali di un unico tipo – i prodotti in questione secondo il

resistente possono essere classificati in voci diverse. In applicazione della regola generale 3b) per l'interpretazione della NC la classificazione deve avvenire a seconda del materiale che conferisce il carattere essenziale al prodotto di cui trattasi. In concreto, i tiragraffi per gatti in oggetto devono essere classificati in base al materiale preponderante nel rivestimento, cosa che viene confermata anche dai regolamenti di classificazione. Ciò comporta che i modelli realizzati in gran parte con corda in sisal o corda in giacinto d'acqua devono essere classificati al codice TARIC 5609 00 00 00 e i modelli prevalentemente in peluche devono essere classificati al codice TARIC 6307 90 10 00.

### **Breve esposizione della motivazione del rinvio**

- 12 Secondo una giurisprudenza costante della Corte, per garantire la certezza del diritto e facilitare i controlli, il criterio decisivo per la classificazione doganale delle merci va ricercato in generale nelle loro caratteristiche e proprietà oggettive, definite nel testo della voce NC e delle note relative alle sezioni o ai capitoli della stessa (v. sentenze del 19 maggio 1994, causa C-11/93, Siemens Nixdorf, punto 11, e del 18 dicembre 1997, Techex, C-382/95, punto 11).
- 13 Sempre secondo una giurisprudenza costante della Corte, la destinazione del prodotto può costituire un criterio oggettivo di classificazione sempreché sia inerente a detto prodotto, e detta inerenza deve potersi valutare in funzione delle caratteristiche e delle proprietà obiettive dello stesso (sentenza del 22 dicembre 2010, Premis Medical, C-273/09, EU:C:2010:809, punto 43).
- 14 Infine, dalla giurisprudenza della Corte si evince che un regolamento di classificazione ha una portata generale ed è applicabile per analogia a prodotti sufficientemente simili al prodotto indicato da tale regolamento (sentenza del 13 settembre 2018, Vision Research Europe, C-372/17, EU:C:2018:708, punto 44).
- 15 Per quanto riguarda più segnatamente i tiragraffi per gatti di cui trattasi, il giudice del rinvio constata che questi sono destinati a offrire ai gatti un proprio posto in uno spazio, per starci (sdraiarsi o sedersi) e per graffiarli con le unghie e/o giocarvi.
- 16 Rinviano al testo delle voci NC 9403 e 9401 e alle note esplicative del consiglio di cooperazione doganale relative al capitolo 94 NC, secondo il giudice del rinvio si può sostenere che, in applicazione della regola generale 1 per l'interpretazione della NC, i tiragraffi per gatti di cui trattasi possono essere classificati alla voce NC 9403 o, rispettivamente, 9401. In tal modo, tuttavia, si ignorerebbero i regolamenti di classificazione che, sebbene non siano stati direttamente invocati dal resistente, riguardano prodotti sufficientemente simili e contengono una motivazione riguardo alla classificazione che nel presente procedimento è stata adottata letteralmente dal resistente.
- 17 Per il giudice del rinvio non è chiaro su quale base nei regolamenti di classificazione sia stabilito che è esclusa una classificazione dei tiragraffi per gatti,

di cui ai suddetti regolamenti, come mobili alla voce NC 9403, giacché tale voce «contiene prodotti di natura diversa», il che costringe a presentare questioni pregiudiziali. Infatti è in questione la validità di detti regolamenti.

DOCUMENTO DI LAVORO